



PROVINCIA DI CAGLIARI
PROVINCIA DE CASTEDDU

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE N° 58

Adottata nella seduta pubblica del 02 Agosto 2010

OGGETTO: Ordine del giorno inerente "Tagli dell'organico della scuola in Sardegna e conseguente rischio dell'erogazione del servizio per l'a.s. 2010/2011 nel suo complesso."

L'anno Duemiladieci, addì due del mese di Agosto in Cagliari, alle ore 17,15 nell'aula consiliare dell'ex Cappella, Viale Ciusa Cagliari, previo invito diramato a norma di Statuto e di regolamento, come da documenti in atti, si è riunito in seduta pubblica, il CONSIGLIO PROVINCIALE per trattare gli argomenti compresi nell'O.d.g., sotto la Presidenza del Dr. Roberto Pili, Presidente del Consiglio Provinciale - e con l'assistenza del Segretario Generale Dr. Aldo Cappai.

Sono presenti all'appello nominale i Sigg. Consiglieri

		PRES	ASS.			PRES	ASS.
1) MILIA	GRAZIANO		X	17)	MEREU	LUCA	X
2) ARMENI	EMANUELE	X		18)	MONNI	VITTORIO	
3) ATZORI	ANTONIO	X		19)	OPPUS	UMBERTO	X
4) CAMPUS	GIULIANA	X		20)	PALMAS	GIORGIO	X
5) CONCU	PIER LUIGI		X	21)	PEDITZI	MARIANGELA	X
6) CORDA	RITA		X	22)	PILI	ROBERTO	X
7) CORRIAS	MARCELLO		X	23)	PUSCEDDU	MASSIMO	X
8) DE LUNAS	STEFANO	X		24)	SERRELI	SANDRO	X
9) DETTORI	ANDREA	X		25)	SOGGIU	ANNA RITA	X
10) FADDA	MARIO		X	26)	SORGIA	ALESSANDRO	X
11) FENU	MODESTO		X	27)	STRAZZERA	VINCENZO	X
12) GITANI	CRISTIAN	X		28)	UCCHEDDU	CLAUDIO	X
13) MARONGIU	GIORGIO	X		29)	USAI	RICCIOTTI	X
14) MARONGIU	WALTER	X		30)	ZAHER	OMAR	X
15) MASSIDDA	GIORGIO		X	31)	ZUDDAS	MARIO IGNAZIO	X
16) MELIS	OLIVIERO	X					

(totale presenti n. 18)

(totale assenti n. 13)

Partecipano alla seduta i Sigg. Assessori: Quaquero Angela Maria (Vicepresidente), Comandini Gianpietro, Cordeddu Lorena, Cozzolino Lorenzo, Mele Franco, Mureddu Paolo, Pulga Laura, Tolu Ignazio



Pag. 2 delib. n. 58 del 02.08.2010

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara la validità della seduta ed invita l'Assemblea a trattare l'Ordine del giorno in oggetto proposto dal Consigliere Dettori, riferendo che la Conferenza dei Capigruppo ne ha proposto la discussione in aula ai sensi dell'art. 24 comma 3 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Provinciale.

Entrano in aula I Sigg. Consiglieri: Concu, Corda, Corrias, Fadda, Zuddas
Consiglieri presenti. n. 23

Dichiarata aperta la discussione il Consigliere Dettori illustra detto Ordine del giorno.

Intervengono i Sigg. Consiglieri: Melis, l'Assessore Mele, Palmas, Corda, Pedditzi. In particolare i Consiglieri Melis, Corda e Pedditzi chiedono alcune integrazioni al documento. Il Presidente Pili preso atto delle richieste avanzate, sospende i lavori. Alla ripresa riassume le proposte avanzate dai suddetti Consiglieri, dà la parola al Consigliere Dettori (presentatore del documento), il quale accoglie le richieste come parte integrante dello stesso.

Intervengono inoltre per dichiarazione di voto i Consiglieri Usai e Corda.

(il resoconto integrale degli interventi si trova raccolto nel verbale della seduta odierna).

Poiché nessun altro Consigliere chiede di parlare, il Presidente Pili nomina quali scrutatori i Sigg. Consiglieri Uccheddu, Gitani, Usai.
Conseguentemente

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Premesso che:

- il nuovo organico del personale docente della Sardegna per l'anno scolastico 2010/2011, secondo i dati del Ministero, verrà decurtato di 1037 unità, realizzando in assoluto la seconda percentuale di taglio più elevata in campo nazionale, - 5,18%, seconda solo alla Calabria, e ingiustificato rispetto alla riduzione (-2,26%) del numero degli alunni.

Organico di diritto scuola sarda 2010/2011 (elaborazione su dati MIUR)				
	O.D.2009/2010	O.D.2010/2011	Riduzione numerica	%variazione
Scuola infanzia	2.633	2.631	-2	
Scuola Primaria	6.065	5.729	-336	
Scuola Secondaria I°Gr	4.272	4.217	-55	
Scuola Secondaria II° Gr	7.039	6.395	-644	
Docenti di tutti gli ordini escluso sostegno	20.009	18.972	-1037	-5,18%



Pag. 3 delib. n. 58 del 02.08.2010

- i collaboratori scolastici, gli assistenti amministrativi e tecnici subiranno un taglio dell'8% rispetto all'organico del corrente anno scolastico, pari - 670 posti;
- - la Corte Costituzionale con la sentenza 235 del 2010, ha dichiarato la costituzionalità della norma (L.R. 3 del 2009; commi 3 e 4 dell'art.9 sulla scuola) . per l'utilizzo del personale precario "d'intesa con l'Ufficio scolastico regionale" ed ha così riconosciuto all'ambito di pertinenza regionale sia il settore della programmazione scolastica regionale, sia quello al dimensionamento della rete delle istituzioni scolastiche, al quale è intimamente collegata la ripartizione delle correlative risorse di personale (sentenza 200 del 2009).

Considerato che:

- - questa ulteriore riduzione mette seriamente a rischio l'erogazione del servizio scolastico nel suo complesso;
-
- - per elaborare una programmazione di rete e servizio scolastici in Sardegna è necessario impedire questo progressivo e consistente depauperamento di risorse umane;
-
- - è privo di senso parlare di Riforma regionale sull'istruzione e formazione in ordine al "sottosistema" dell'istruzione isolano ridotto in questo stato;
-
- - l'Ufficio Scolastico regionale sta provvedendo in solitudine al dimensionamento della rete scolastica e all'attribuzione degli organici;
-
- Udita la relazione del Consigliere Dettori;
- Sentiti gli interventi dei suddetti Consiglieri, e recepite le richieste di integrazione avanzate dai Consiglieri di cui in premessa;
- Ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano, su un totale di n. 23 Consiglieri presenti e votanti. (Assenti il Presidente Graziano Milia e i Sigg. Consiglieri: Fenu, Massidda, Monni, Oppus, Pusceddu, Sorgia, Zaher)

IMPEGNA

1) Il Presidente della Provincia, la Giunta e il Consiglio Provinciale a richiedere un tavolo tecnico con la Regione Sardegna, nel più breve tempo possibile, volto a ribadire il valore dell'Istruzione contro la logica dei tagli finì a se stessi ed avanzare le proposte che seguono al fine di evitare il durissimo e gravissimo attacco rivolto sia ai lavoratori della scuola sarda ma soprattutto al diritto allo studio degli studenti sardi:

- - revoca dei tagli previsti dal Ministero dell'Istruzione (-1037 posti di personale docente e -670 posti fra collaboratori, assistenti amministrativi e tecnici) in virtù della "specialità" della Regione Sardegna";
- - immissione in ruolo del personale docente rispetto ai posti disponibili;
- - un numero massimo di 25 alunni per classe;
- - un numero massimo di 20 alunni per classe in presenza di un solo alunno diversamente abile;
- - rapporto 1/1 fra alunno diversamente abile e docente di sostegno indipendentemente dalla diversabilità (appare assolutamente incomprensibile il decurtamento delle ore in presenza di "lieve deficit dell'apprendimento". Sono questi infatti i casi in cui è maggiore la possibilità dell'alunno di raggiungere il successo formativo rispetto alle sue potenzialità);
- - assunzione di personale non docente(collaboratori scolastici, assistenti amministrativi e tecnici) in base alle reali e necessarie esigenze di sicurezza, igiene, sorveglianza e funzionamento dei servizi;



Pag. 4 delib. n. 58 del 02.08.2010

- - ripristino delle “ore a disposizione” per impedire che gli alunni , in assenza del docente, perdano migliaia di ore di lezione durante l’anno scolastico dato che il supplente può essere nominato solo dopo 15 giorni di assenza del titolare e comunque le scuole non ricevono adeguati finanziamenti dal Ministero dell’Istruzione;
- - rimodulazione della “Delibera 41”, in cui i contratti a progetto, a prestazione d’opera ed occasionale siano sostituiti con quelli a tempo determinato al pari di quelli stipulati con gli altri supplenti;
- - monitoraggio costante degli abbandoni scolastici attraverso un rapporto diretto (se necessario giornaliero) con le famiglie;
- - vera lotta alla dispersione scolastica (non con i soliti progetti proposti a più riprese, assolutamente inutili se non per arrotondare lo stipendio ai soliti noti o per acquistare i materiali necessari per permettere la prosecuzione del’attività didattica);

2) Il Presidente della Provincia, la Giunta e il Consiglio Provinciale a:

- - richiamare i Dirigenti Scolastici al rispetto della legge sulla sicurezza che normativamente richiede non più di 26 alunni per classe (1,80 metri quadri netti, ad alunno, per la scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di I grado, 1,96 metri quadri netti, ad alunno, per la scuola secondaria di II grado e 2,00 metri quadri netti, ad alunno inclusi docente e tecnico, secondo quanto stabilito dai D.M. 18 Dicembre 1975 e D.M. 26 agosto 1992, DPR 81/2009, Legge 133/2009) e verificarne l’operato in merito;
- - porre in atto, in accordo e in un’ottica di integrazione e raccordo fra strutture e sistemi che si occupano degli stessi destinatari, cioè Scuole, Enti ed Istituzioni, piani di orientamento degli alunni in uscita dalla scuola secondaria di I grado che non siano semplici proiezioni (“l’orientamento” si riduce in banali e, spesso, tecnicamente pessimi percorsi multimediali sulla scuola) descrittive degli indirizzi presenti nella struttura scolastica , ma facendo leva sulle attitudini, sull’impegno, sugli interessi degli alunni (accoglienza, autoconsultazione, consulenza informativa, servizi di documentazione, di produzione, aggiornamento, classificazione, erogazione delle informazioni relative agli ambiti di competenza; consulenza individuale, supporto ai docenti delle scuole per il potenziamento delle funzioni orientative) con l’obiettivo di accompagnare lo studente a definire un proprio progetto di scelta ed un piano di azione per realizzarlo
- - individuare uno stanziamento di fondi necessario a fornire un sussidio per gli alunni di famiglie non abbienti (rimborso abbonamento mensile treno, bus...) a garanzia dell’accesso e della frequenza al sistema scolastico;
- - programmare e monitorare, attività corsuali e non corsuali di Formazione Permanente finanziate destinate alla popolazione adulta e finalizzate all’adeguamento delle competenze ed all’acquisizione di una cittadinanza attiva;
- - dotare gli Istituti Scolastici dei fondi necessari per soddisfare tutte le richieste per la fornitura dei libri di testo in comodato d’uso;
- E’ proprio in questa fase che deve nascere una forte azione di proposta, occorre partire dal riconoscimento della necessità, per la classe politica sarda di un maggior impegno concreto per la riqualificazione della scuola pubblica sarda.



PROVINCIA DI CAGLIARI
PROVINCIA DE CASTEDDU

Pag. 5 delib. n. 58 del 02.08.2010

IMPEGNA L'ASSESSORE COMPETENTE

a monitorare la situazione degli Istituti scolastici della Provincia per conoscere le ripercussioni dei tagli nella nostra realtà, sia per quanto riguarda l'organico dei docenti, del personale ATA, sia per quanto attiene il sostegno scolastico agli alunni con disabilità, e di riferire a questo Consiglio quanto prima.



PROVINCIA DI CAGLIARI
PROVINCIA DE CASTEDDU

Pag. 6 delib. n. 58 del 02.08.2010

Del che si è redatto il presente verbale che letto e confermato viene sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Aldo Cappai

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Dr. Roberto Pili

Provincia di Cagliari
Reg. Albo Pretorio n.

Pubblicata dal _____ al _____

Il Messo Provinciale

Cagliari li _____

IL SEGRETARIO GENERALE, visti gli atti d'ufficio
ATTESTA

Che la presente deliberazione:

è stata comunicata ai Signori Capigruppo Consiliari;

è divenuta esecutiva il giorno _____ ai sensi dell'art.134 del D.Lgs.n.267/2000

Il Segretario Generale

Cagliari li _____



Pag. 6 delib. n. 58 del 02.08.2010

Del che si è redatto il presente verbale che letto e confermato viene sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dr. Aldo Cappai

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
f.to Dr. Roberto Pili

Attesto che la presente deliberazione è copia conforme all'originale per uso amministrativo

Cagliari li _____

Il Funzionario incaricato

**Provincia di Cagliari
Reg. Albo Pretorio n.**

Pubblicata dal _____ al _____

Il Messo Provinciale
f.to _____

Cagliari li _____

IL SEGRETARIO GENERALE, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

è stata comunicata ai Signori Capigruppo Consiliari;

è divenuta esecutiva il giorno _____ ai sensi dell'art.134 del D.Lgs.n.267/2000

Il Segretario Generale
f.to _____

Cagliari li _____
